

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399574

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399574

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Oddone di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, stanza I21
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 5613
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 253
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm

<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	51
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 76 cm; larghezza 62 cm; profondità 5.5 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio un poco al di sotto della spalla. Il busto è ruotato di tre quarti; il viso è rappresentato di profilo, quasi del tutto nascosto dalla celata dell'elmo riccamente piumato che porta sul capo. Indossa spallacci e un petto di corazza. Sfondo neutro di colore marrone sull'imprimitura della tela ripassato in tono di grigio. Inferiormente una fascia sommariamente dipinta in colore chiaro contiene un'iscrizione su una riga. Il dipinto è posto entro una cornice in legno intagliato e verniciato di profilo e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia; fasce lisce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (ODDONE DI SAVOIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Oddone di Savoia. ABBIGLIAMENTO: elmo; petto di corazza; spallacci.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 5613 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 253 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R./ 1570 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.o P.o R./ 205 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N 1 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in alto, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Serie di 4 quadri (Oddone, Amedeo III, Em. Filiberto, C. Emanuele I), provenienti probabilmente dal castello di Verzuolo./ Dagli antiquari F.lli Regard, V. Bagnolo 17 (Torino)/ L 896 compresi.../ agosto 1922
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio e cornice, in alto, a sinistra, su etichetta rettangolare incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Proprietà privata/ S.A.R. Principe/ Piemonte
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, tela, in basso, al centro

<b>ISRI - Trascrizione</b>	ODDO COME. SABAUDIA MARCHIAT. (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telai, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00205/1933
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento. Infatti, la tela, come indicato da una etichetta incollata sul retro della cornice, faceva parte di lotto di quattro dipinti raffiguranti conti e duchi di Savoia, forse provenienti dal castello di Verzuolo, sino al XVI secolo di proprietà dei marchesi di Saluzzo, che furono venduti dagli antiquari fratelli Regard nel 1922 al principe Umberto di Savoia per la sua collezione dinastica. Si deve notare che il complesso medievale di Verzuolo, passato a inizio Novecento al cavaliere Amedeo Mola di Larissè, venne spogliato di arazzi e mobili proprio in questa fase, poco prima del crollo di una torre e di parte della struttura architettonica nel 1916. Il dipinto, come indicato dall'iscrizione presente sul fronte della tela, raffigura Amedeo III (Carignano, 1087-Nicosia, 1148), settimo conte di Savoia, d'Aosta e di Moriana, figlio di Umberto II e di Griselda di Borgogna. Fondò l'abbazia di Altacomba e partecipò, su invito di papa Callisto II, alla seconda crociata, guidando con il conte Geoffroy di Rancogne l'avanguardia delle truppe in Anatolia. Morì durante l'impresa sull'isola di Cipro ove fu sepolto. Dal secondo matrimonio con Matilde di Albon (1135) ebbe numerosa prole, garantendo la discendenza. I caratteri dell'armatura indossata dal principe sabauda non sono coerenti con il periodo in cui egli visse, ma mostrano negli spallacci e nel petto di corazza elementi propri delle armature da parata del XV-XVI secolo; anche l'elmo, ornato da numerose piume nei colori araldici del bianco e del rosso, potrebbe richiamare maggiormente a un ambito cavalleresco. L'immagine, anche nella scelta della posa di profilo, è infatti derivata da quella, per buona parte di fantasia, proposta nella genealogie dell'abate Ferrero di Lavriano "Albero gentilizio della Casa di Savoia"</p>

pubblicato nel 1701 a Torino. Pertanto, l'esecuzione della tela si deve collocare, anche in considerazione ai dati di stile, nella prima metà del XVIII secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02872
FTAT - Note	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02873
FTAT - Note	verso

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 5613, 1951, fol. 843): ODDO. COME. SABAUDIAE. MARCHIAT. (... +1060) Ritratto a 1/2 figura, in armatura e testa di profilo volta a sinistra coperta di celata adorna di piume. Ad olio su tela di ignoto. Cornice c.s. (ovvero: di legno verniciato giallo). m. 0,66 x 0,51 (D.)